



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO

Il Segretario Generale
Classifica I.4.3
Fascicolo Autorità di Bacino

DETERMINAZIONE PROT N. _____/REP. N. _____ DEL

Oggetto: Comune di Olbia - Studio di compatibilità idraulica relativo al progetto definitivo avente ad oggetto "Lavori di ripristino e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche del comune di Olbia - ripristino funzionalità collettore smaltimento acque bianche Bandinu" - Approvazione

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- VISTA** la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;
- VISTE** le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I vigenti;
- VISTA** la Legge Regionale n. 33 del 15.12.2014 recante "Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2013 avente ad oggetto *“Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi meteorologici nella Regione Autonoma di Sardegna”* a seguito dell'evento alluvionale denominato *“Cleopatra”* che ha causato numerose vittime e ingentissimi danni al patrimonio pubblico, privato ed alle attività produttive e messo in luce un'elevata vulnerabilità del territorio soprattutto nell'ambito urbano di Olbia;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale, n. 19/8 del 27.5.2014 e n. 12/30 del 27.3.2015, con le quali -a) è stato costituito un Tavolo di Coordinamento Interassessoriale composto dalla Direzione generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Assessorato dei Lavori Pubblici, Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e dal Comune di Olbia, con compiti di supporto e assistenza al Comune per la definizione della relativa variante al Piano di Assetto Idrogeologico comunale e per l'individuazione di misure e interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e delle relative priorità; -b) si dispone l'allargamento del tavolo di coordinamento alla Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, alla Direzione generale dei Trasporti, alla Direzione generale della Protezione Civile, alla Provincia di Olbia-Tempio, alla Prefettura di Sassari, alle Ferrovie dello Stato RFI e all'ANAS Compartimento viabilità della Sardegna e si prende atto della *“circostanza per la quale il Quadro di misure e interventi, eccezionalmente e motivatamente, preveda, con la finalità di determinare da subito sensibili riduzioni del grado di rischio idraulico e comunque in combinazione ad un sistema di allerta appositamente definito, la deroga sul franco idraulico a T=200 anni per opere che, temporaneamente fino al completamento dello stesso Quadro, saranno caratterizzate da un franco idraulico riferito a tempi di ritorno inferiori a 200 anni ma comunque nettamente superiori a quelli attuali”*;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 26.05.2015 con cui è stato approvato, in via definitiva, il *“Quadro delle opere di*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia", con la quale si è stabilito al punto 4 "che solo ad avvenuta completa attuazione delle misure e degli interventi previsti dal Quadro si determinerà la mitigazione del rischio idraulico nell'area urbana di Olbia e che sia le opere di regimazione sia gli attraversamenti dei corsi d'acqua conseguiranno, per tempi di ritorno di 200 anni, i prescritti franchi idraulici";

VISTA la medesima deliberazione citata al punto precedente che ha, altresì, stabilito al punto 5: *"di prendere atto che il Quadro di misure e interventi, eccezionalmente e motivatamente, preveda, con la finalità di determinare da subito sensibili riduzioni del grado di rischio idraulico e comunque in combinazione ad un sistema di allerta appositamente definito, la deroga sul franco idraulico a T=200 anni per opere che, temporaneamente fino al completamento dello stesso Quadro, saranno caratterizzate da un franco idraulico riferito a tempi di ritorno inferiori a 200 anni ma comunque nettamente superiori a quelli attuali";*

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 16.6.2015, avente ad oggetto *"Proposta di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. B delle N.A. del P.A.I., per le aree di pericolosità idraulica nel centro abitato di Olbia – Adozione preliminare";*

CONSIDERATO che, sulla base della perimetrazione della pericolosità idraulica individuata nella variante P.A.I. di cui al punto precedente, le opere in argomento ricadono in aree caratterizzate da pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) riferite al rio Paule longa compreso nel sub-bacino IV – Liscia;

CONSIDERATO l'aggiornamento dello studio di compatibilità idraulica riferito al progetto definitivo *"Opere di mitigazione del rischio idraulico del Comune di Olbia" - Importo complessivo del finanziamento € 125.300.000 - trasmesso con nota della Direzione Generale dei lavori pubblici - Ufficio di supporto del Commissario prot. n. 918 del 17.5.2019, acquisito al protocollo della Direzione Generale del distretto idrografico (ADIS) al n. 4365 del 20.5.2019, assoggettato, tra l'altro, a procedura di valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), presentata il 25.02.2016, ai sensi del D.Lgs. 152/2016, alla Direzione generale della difesa dell'ambiente - Servizio*



IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che gli interventi in progetto, ricadenti in aree di pericolosità idraulica, consistono nella realizzazione di varchi da eseguirsi sulla soletta del canale tombato Bandinu, distribuiti uniformemente lungo tutto il suo percorso, per migliorare le condizioni di sicurezza del canale in caso di funzionamento idraulico in pressione e consentirne la manutenzione periodica attraverso l'accesso, in sicurezza, di personale e mezzi per le operazioni di mantenimento della funzionalità idraulica;

CONSIDERATO che le aperture, da realizzarsi sulla soletta, hanno caratteristiche geometriche come risultano nella seguente tabella:

Apertura varchi su soletta, con parapetto di protezione in rete metallica, da eseguirsi:	
area standard fronte via Crotone	varco m 5,00 x 3,00
piazza salvo d'acquisto	n° 2 varchi m 5,00 x 3,00
area fronte via Benevento	varco m 5,00 x 3,00
area tra via Benevento e via Agrigento	varco m 5,00 x 3,00
area tra via Agrigento e via Ancona	varco m 3,00 x 5,00
area tra via Ancona e via Asti	varco m 5,00 x 3,00
via Venafiorita	n° 2 varchi ai 2 lati della strada m ² 31, m ² 38
camminamento pedonale parco vicino sbocco a mare	n° 2 varchi m 5,00 x 3,00
Apertura varchi su soletta, con posa di caditoia, da eseguirsi	
via Svizzera	70 x 70 cm
via Faenza	70 x 70 cm
via Ferrara	70 x 70 cm
via Frosinone	cm 70 x 70
via Catanzaro	cm 70 x 70
via Rovereto	n. 4 grigliati con appoggio su 2 travi UPN m 3,00 x 1,00
via Pavia	cm 70 x 70
via Imperia	cm 70 x 70
via Benevento	cm 70 x 70
via Agrigento	cm 70 x 70
via Ancona	cm 70 x 70
via Asti	cm 70 x 70
via Giambattista Vico	cm 70 x 70
parcheggio vicino rotatoria via Roma fronte parco	cm 70 x 70

CONSIDERATO che, relativamente al rio Paule longa, il citato Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico prevede che venga realizzato il canale diversivo rio Tannaule/rio Paule Longa che deriva una parte delle portate dei due rii verso il rio Seligheddu che determinerà una riduzione delle portate nel bacino residuo e quindi effetti benefici nei confronti del canale tombato Bandinu;



IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

CONSIDERATO che, relativamente alle norme che regolano le aree a pericolosità idraulica, la tipologia attribuibile agli interventi descritti in precedenza risulta essere *le opere e gli interventi idraulici per migliorare la difesa dalle alluvioni e la sicurezza delle aree interessate da dissesto idraulico* e, in materia di infrastrutture a rete o puntuali pubbliche o di interesse pubblico, *interventi di manutenzione straordinaria*, ammissibili ai sensi dell'art. 27 comma 1 lett. A e comma 3 lett. B e che il comma 6 lett. A e comma 7 del medesimo articolo 27 richiede per gli interventi predetti la redazione dello studio di compatibilità idraulica di cui all'art. 24 delle N.A. del P.A.I.;

PRESO ATTO dei contenuti della dichiarazione del Comune di Olbia, ex allegato 2 alla Circolare n.1/2019, approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, n.4 del 17.12.2015 (*Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*), trasmessa con nota del Comune di Olbia prot. n. 121053 del 23.10.2019, acquisita al prot. n. 10008 del 23.10.2019 della Direzione Generale del distretto idrografico (ADIS), con cui si attesta la conformità delle opere agli strumenti urbanistici e si afferma l'ammissibilità con le N.A. del P.A.I., art. 27 comma 1 lett. A e comma 3 lett. B;

VISTA la documentazione tecnica a supporto dello studio di compatibilità idraulica, presentato dal Comune di Olbia, riferito al progetto definitivo avente ad oggetto "*Lavori di ripristino e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche del comune di Olbia - ripristino funzionalità collettore smaltimento acque bianche Bandinu*", a firma, ognuno per le parti di sua competenza, dell'Ing. Fabio Molinari, iscritto al n. 1238 dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Sassari e del Dott. Geol. Pileri Pietro Antonio, iscritto al n. 95 dell'Ordine Regionale dei Geologi della Sardegna, trasmesso con note prot. nn. 106332 del 15.11.2017, 112961 del 4.12.2017, 45879 del 17.4.2019, 115934 del 10.10.2019 e 118543 del 16.10.2019, acquisite, rispettivamente, al protocollo di questa Direzione Generale ai nn. 8952 del 16.11.2017, 9732 del 6.12.2017, 3517 del 18.4.2019, 9479 del 10.10.2019 e 9756 del 17.10.2019, costituita dai seguenti elaborati di interesse:

Nome file	Titolo	Rif.
rev_All_A.1_-_Relazione_Tecnica.pdf.p7m	A.1 - Relazione tecnica	9756/19



IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

REV_A_-_VERIFICHE_DI_SICUREZZA.pdf.p7m	A - Verifiche di sicurezza	9479/19
ALLEGATO_B_-_RELAZIONE_SULLO_STATO_ATTUALE_DE.pdf.p7m	B - Relazione sullo stato attuale	3517/19
ALLEGATO_C_-_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA.pdf.p7m	C - Documentazione fotografica	3517/19
AII_INT_C.1_-_STUDIO_DI_COMPATIBILITA_IDRAUL.p7m.p7m	INT_C.1 - Studio di compatibilità idraulica	9732/17
AII_INT_C.2_-_RELAZIONE_IDROLOGICA_E_IDRAULI.pdf.p7m	INT_C.2 - Relazione idrologica ed idraulica	9732/17
ALLEGATO_D_-_SCHEDE_MONOGRAFIE_INTERFERENZE.pdf.p7m	D - Schede monografiche delle interferenze	3517/19
ALLEGATO_E_-_SCHEDE_CARATTERIZZAZIONE_CANALI_T.pdf.p7m	E - Scheda per la caratterizzazione dei canali tombati	3517/19
AII_G_-_PIANO_DI_MANUTENZIONE_DELLOPERA.pdf.p7m	G - Piano di manutenzione dell'opera	9732/17
TAVOLA_1_-_INQUADRAMENTI_CARTOGRAFICI.pdf.p7m	1 - Inquadramenti cartografici	3517/19
Tavola_2_-_Planimetria_di_dettaglio_con_ricog.pdf.p7m	2 - Planimetria sottoservizi e interferenze	3517/19
TAVOLA_INT_2_-_PLANIMETRIA_STATO_ATTUALE.pdf.p7m	INT_2 - Planimetria di dettaglio stato attuale	9732/17
Tavola_3_-_Profilo_longitudinale.pdf.p7m	3 - Profilo longitudinale	3517/19
Tavola_INT_4_-_planimetria_interventi.pdf.p7m	INT_4 - Planimetria interventi	9732/17
Tavola_4_-_Planimetria_sezioni_Hec_Ras.pdf.p7m	4 - Planimetria con sezioni di calcolo HECRAS	3517/19
Tavola_INT_5_-_Particolari_costruttivi.pdf.p7m	INT_5 - Particolari costruttivi	9732/17

VISTA la relazione istruttoria redatta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico, nella quale si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 23, comma 6, lett. B delle N.A. del P.A.I., ai fini dell'approvazione dello studio di compatibilità idraulica, presentato dal Comune di Olbia, riferito al progetto definitivo avente ad oggetto *“Lavori di ripristino e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche del comune di Olbia - ripristino funzionalità collettore smaltimento acque bianche Bandinu”*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico svolge funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DETERMINA

- 1) di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica avente ad oggetto *“Lavori di ripristino e ampliamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche del comune di Olbia - ripristino funzionalità collettore smaltimento acque bianche Bandinu”*, redatto, ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 25 delle N.A. del P.A.I., dall'Ing. Fabio Molinari, iscritto al n. 1238 dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Sassari e del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

Dott. Geol. Pileri Pietro Antonio, iscritto al n. 95 dell'Ordine Regionale dei Geologi della Sardegna, limitatamente ai seguenti elaborati:

Nome file	Titolo	Rif.
rev_All_A.1_-_Relazione_Tecnica.pdf.p7m	A.1 - Relazione tecnica	9756/19
All_INT_C.1_-_STUDIO_DI_COMPATIBILITA_IDRAUL.p7m.p7m	INT_C.1 - Studio di compatibilità idraulica	9732/17
All_INT_C.2_-_RELAZIONE_IDROLOGICA_E_IDRAULI.pdf.p7m	INT_C.2 - Relazione idrologica ed idraulica	9732/17
All_G_-_PIANO_DI_MANUTENZIONE_DELLOPERA.pdf.p7m	G - Piano di manutenzione dell'opera	9732/17
Tavola_4_-_Planimetria_sezioni_Hec_Ras.pdf.p7m	4 - Planimetria con sezioni di calcolo HECRAS	3517/19

- 2) l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica sopra richiamato è limitato esclusivamente agli interventi in esso indicati e, ai sensi della L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 – Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo, di competenza della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico;
- 3) ogni altro intervento previsto nell'ambito del presente progetto, ricadente in aree di pericolosità idraulica di cui alla pianificazione vigente, dovrà essere preventivamente valutato dall'amministrazione comunale di Olbia, ai sensi della L.R. n. 33 del 15.12.2014 recante *“Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo”*;
- 4) di dare atto che, nell'attuale configurazione del canale tombato Bandinu e nelle more della totale realizzazione del Quadro delle opere di mitigazione di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 26.05.2015, l'apertura dei varchi nella soletta del canale rappresenta un primo cambiamento favorevole delle condizioni di funzionamento idraulico che verranno ulteriormente migliorate con la realizzazione del canale scolmatore rio Tannaule/Paule longa senza però raggiungere, in tale configurazione finale, la condizione di minimo franco idraulico garantito ai sensi dell'art. 21 delle N.A. del P.A.I.;
- 5) l'approvazione di cui al punto 1 è condizionata all'assunzione di specifico atto da parte del competente organo comunale che impegni l'amministrazione di Olbia ad assumere tutti i provvedimenti, di propria competenza, necessari per la concreta e complessiva realizzazione delle opere previste nel Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 26.05.2015;
- 6) il Comune dovrà individuare specifiche misure di protezione civile, basate in via esemplificativa su un sistema di soglie di allerta per le precipitazioni/portate associate al



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

franco idraulico che si determina nel canale tombato Bandinu, che consentano l'attivazione delle relative procedure d'intervento, predisponendo o adeguando la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018;

- 7) l'Ente competente è tenuto, una volta realizzati gli interventi, a garantire la costante manutenzione delle opere in progetto sulla base del piano di manutenzione e del piano di monitoraggio, in quanto l'efficacia delle stesse opere è strettamente correlata alla loro regolare cura e manutenzione.

La documentazione tecnica, disponibile in formato digitale e con valida firma digitale dei tecnici professionisti incaricati, è conservata nel Sistema informativo di base dell'amministrazione regionale - SIBAR.

Ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

La presente approvazione deve intendersi ai soli sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. n. 24 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2004 n. 54/33 e s.m.i..

Il Segretario Generale

Ing. Antonio Sanna

M.Melis / Dir. Serv.dif. suolo, assetto idrogeol. gest. rischio alluvioni

G. Canè / Ist. Serv.dif. suolo, assetto idrogeol. gest. rischio alluvioni

Firmato digitalmente da

**ANTONIO
SANNA**